



Al Presidente del Consiglio regionale

On. Marco Vincenzi

### **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

#### **OGGETTO: SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO INTEGRATIVI OFFERTI DA ASTRAL**

#### **PREMESSO CHE**

Con l'emergenza COVID -19 la Regione Lazio ha inteso supportare i Servizi TPL a Roma e nel Lazio trasferendo risorse finanziarie all' Astral che conseguentemente ha indetto la procedura di gara per l'affidamento di Accordi Quadro per l'espletamento dei servizi di trasporto pubblico integrativi e temporanei ai servizi automobilistici di linea urbani. La procedura è stata suddivisa in n° 6 lotti corrispondenti all'ambito territoriale rispettivamente del Comune di Roma e delle 5 province della Regione Lazio per un valore complessivo della procedura di 90.000.000,00 (di cui 30.000.000,00 per il comune di Roma).

#### **RITENUTO CHE**

La procedura è stata articolata in questo modo: Astral ha selezionato i fornitori su criteri qualitativi e quantitativi e li ha messi a disposizione dei Comuni delle diverse province. Gli enti locali che hanno ritenuto di aver bisogno di supporto per il proprio TPL hanno chiesto ad Astral l'attivazione dell'accordo e di indicare i servizi da coprire.

## **CONSIDERATO CHE**

Il successo dei servizi integrativi è dipeso dalle modalità di organizzazione. Il problema

di Roma, in particolare, è stato determinato dal fatto che Roma Servizi per la Mobilità

ha indicato ad Astral dei percorsi individuati ad hoc, ma differenti da quelli ordinari svolti da Atac in città. Trattandosi di percorsi nuovi gli utenti non li conoscevano, né "riconoscevano" il mezzo allestito con i cartelli Astral come un mezzo sul quale sarebbero potuti salire (trattandosi di bus turistici e quindi scarsamente riconoscibili).

E' mancata, quindi, sia una corretta pianificazione, sia soprattutto una adeguata informazione.

## **TENUTO CONTO CHE**

L'iniziativa posta in essere dalla Regione Lazio è comunque apprezzabile in quanto, tenuto conto che i servizi sono svolti con bus turistici, ha consentito di riavviare un settore pressoché fermo a fronte dell'emergenza COVID-19 e di garantire posti di lavoro.

## **OSSERVATO CHE**

I servizi integrativi per la città di Roma avviati a gennaio 2021 hanno avuto uno stanziamento di 30 milioni di euro, sono ancora in corso e sembrerebbe volontà di Astral replicarli nel 2022.

## **VALUTATO CHE**

A Roma la maggior parte di questi bus viaggia vuota e che per rendere il servizio veramente efficiente si potrebbe pensare: 1) A doppiare le linee dell'Atac già esistenti, in modo da incrementare la frequenza, utilizzando cartelli con l'indicazione del numero della linea e la parola Atac, in modo da rendere certi gli utenti che quel

bus sia a loro servizio. 2) Tenuto conto che si tratta di bus noleggiati per essere a disposizione giornalmente con un impegno orario e chilometrico, potrebbero essere valorizzati mettendoli a disposizione di tutti quegli Enti pubblici/privati che fungono da poli attrattori ad esempio ospedali, università, poli industriali, direzionali, commerciali, scuole etc. che li potrebbero sfruttare per le proprie specifiche esigenze di mobilità.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI INTERROGA IL  
PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO ON. NICOLA  
ZINGARETTI E L'ASSESSORE ALLA MOBILITA' MAURO ALESSANDRI**

Per sapere quali azioni intendano intraprendere al fine di migliorare l'efficacia dei servizi integrativi di trasporto pubblico offerti da Astral per un corretto e adeguato funzionamento su tutte le province del Lazio ma in particolare su Roma.

Roma 20 dicembre 2021

Cons. Massimiliano Maselli 